



COMUNE DI SALGAREDA
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza Ordinaria di Prima convocazione-seduta Pubblica

Oggetto: REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO ATTREZZATO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (C.A.R.D.) IN COMUNE DI SALGAREDA APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA PARZIALE AL VIGENTE P.I. - N. 10 "NUOVO C.A.R.D. COMUNALE", AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DPR 327/2001, DELL'ART. 24 DELLA L.R. 27/2003 E DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventisette** del mese di **giugno** alle ore 20:06 nella Sala delle adunanze Consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

	Presenti/Assenti	
FAVARETTO ANDREA	Presente	
POLINEDRIO CARMELA	Presente	
BERTOCCO GUERRINO	Presente	
FINOTTO MARTINA	Presente	
FINOTTO MATTEO	Presente	
FORLIN SILVIA	Presente	
VIDOTTO MATTEO	Presente	
SARTORI MARTINA	Presente	
BAGOLIN MICHELE	Presente	
MESSINA VITO	Presente	
DRUSIAN IRENE	Presente	
CUZZIOL PAOLO	Presente	
SARTOR MARIO	Presente	
	Presenti 13	Assenti 0

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Giuliani Pierantonio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FAVARETTO ANDREA, nella sua qualità di SINDACO del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 27 GIUGNO 2024

OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO ATTREZZATO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (C.A.R.D.) IN COMUNE DI SALGAREDA – APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA PARZIALE AL VIGENTE P.I. - N. 10 “NUOVO C.A.R.D. COMUNALE”, AI SENSI DELL’ART. 19 DEL DPR 327/2001, DELL’ART. 24 DELLA L.R. 27/2003 E DELL’ART. 18 DELLA L.R. 11/2004.

Il Sindaco premette che gli ultimi punti all’ordine del giorno erano rimasti in sospeso dal precedente mandato a seguito dell’interruzione dell’attività del Consiglio Comunale di 45 giorni pre-elezioni.

Il Sindaco, data lettura del punto 9 all’ordine del giorno, precisa che l’adozione del progetto è stata già effettuata e che, con la proposta in approvazione, si perfeziona la variante urbanistica per l’area dove sarà realizzato il nuovo C.A.R.D.; il Sindaco elenca, quindi, le comunicazioni effettuate agli enti competenti che hanno rilasciato parere favorevole e sottolinea che non sono state presentate opposizioni tant’è che la conferenza di servizi per la realizzazione dell’intervento si è positivamente conclusa.

Il Sindaco fa sapere che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 7 febbraio scorso, è stato approvato uno schema di convenzione per regolare i rapporti tra SAVNO e comune in merito alla realizzazione del C.A.R.D. poi approvato anche dal Comitato di Bacino Sinistra Piave e procede a dare lettura di alcune parti della proposta di delibera in approvazione.

Il Sindaco precisa che il sito in cui sorgerà il nuovo C.A.R.D. si trova in Via Risorgimento, nei pressi della vecchia abitazione della famiglia Magoga nella zona industriale di Campodipietra e specifica l’attuale titolare dell’area è Silvano Bonotto e che l’intervento e la conseguente variante prevede la riclassificazione di circa 5.000 mq di zona agricola.

Il Sindaco fa sapere che il Consorzio Igiene e Territorio, ente gestore della raccolta rifiuti che avviene attraverso la società SAVNO, da anni chiedeva di trovare un sito per l’insediamento di un nuovo C.A.R.D. nello specifico considerato che, a Salgareda, si raccolgono circa 2.700 tonnellate di rifiuti e circa il 40%, più di 1.000 tonnellate, è destinato al C.A.R.D.

Il Sindaco comunica che la richiesta pervenuta dal Presidente De Luca è stata di trovare un nuovo sito per riuscire a migliorare la raccolta rifiuti nel territorio e ricorda che, inizialmente, la maggior difficoltà è stata proprio la sua individuazione avvenuta in condivisione tra comune e SAVNO.

L’Amministrazione, precisa il Sindaco, ha individuato il sito anche nell’ottica della futura viabilità di Salgareda dei mezzi pesanti, cercando di accentrarlo tra le due frazioni di Campodipietra e Campobernardo e che al progetto dell’intervento hanno lavorato i tre tecnici architetti Grassi e Gobbo e l’ing. de Gotzen.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Mario Sartor che, richiamando le Linee guida di Regione Veneto per l’adozione e la gestione dei C.A.R.D., poi riprese dal Decreto Ministeriale 08.04.2008, rileva alcune difformità in ordine alla localizzazione del C.A.R.D. circa la mancata vicinanza ai centri urbani e il mancato rispetto della distanza minima di 100 metri dall’abitazione.

Inoltre, continua il Consigliere M. Sartor, sulla distanza della casa è intervenuto anche il tecnico della valutazione previsionale dell’impatto acustico rilevando che, per risolvere il problema dell’impatto acustico, si dovevano prevedere alternativamente delle barriere fonoassorbenti oppure modificare la zona 3 in zona 4 che consente un innalzamento dei decibel.

Il Consigliere M. Sartor censura questo modo di operare adeguando le norme da rispettare al bisogno, come è successo con la variante n. 9 e n. 10, perché se vi è la necessità di sanare vuol dire che non si stanno rispettando le norme e si augura che non si ripeta più questo sistema tutte le volte; il Consigliere M. Sartor fa presente che ha sentito che l’intervento interessa circa 5.000 mq e ne chiede conferma in quanto, all’inizio, si era detto che occupava 7.000 mq.

Interviene, su indicazione del Sindaco, il responsabile dell’Area Tecnica, arch. Gabriele Favaretto, presente in aula, che conferma che l’intervento è di 5.000 mq.

Il Consigliere M. Sartor afferma che nella relazione tecnica di classificazione acustica territoriale del 29.01.2024 relativa al Piano acustico si modificava, rispetto al 2023, la classificazione di altre aree oltre al C.A.R.D., transitate da zona 3 a zona 4.

Interviene il Consigliere Vito Messina che, sintetizzando quanto affermato dal Consigliere M. Sartor, osserva che non è possibile modificare successivamente e appositamente il piano acustico per rendere possibile la costruzione del C.A.R.D. in quella zona, atteso che vi erano dei limiti, come la distanza minima di almeno 100 metri dall'abitazione.

Il Consigliere M. Sartor riprende la parola chiedendo al Sindaco se, all'interno di questo piano di intervento acustico, sono state modificate anche altre aree oltre a quella individuata per il C.A.R.D., come Bosco - Malera.

Il Sindaco osserva che il Consigliere M. Sartor sta trattando il Piano acustico e Bosco-Malera e non il territorio del nuovo C.A.R.D.

Il Consigliere M. Sartor ribadisce la richiesta.

Prende la parola il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Salgareda, arch. G. Favaretto, rispondendo che il tecnico che ha scritto la relazione previsionale acustica è stato incaricato dal comune e l'incarico è stato affidato alla stessa professionista che aveva redatto anni addietro lo stesso piano e precisa che, attualmente, il Comune di Salgareda non risulta dotato di Piano acustico perché, in precedenza, vi era stata la sola adozione e non l'approvazione.

In sede di conferenza di servizi, continua l'architetto G. Favaretto, anche alla luce di quanto segnalato dal Consigliere M. Sartor, è stata coinvolta ARPAV, ente preposto alla verifica degli aspetti acustici, che ha espresso parere favorevole con le prescrizioni dell'ing. Federica Bettarello ed è stato comunicato alla ditta che, in sede di verifica dell'attività si potrà optare per delle opere di mitigazione quali barriere acustiche ecc.

L'architetto G. Favaretto sottolinea che la realizzazione del nuovo C.A.R.D. è una scelta politica di cui, come tecnico comunale, è chiamato a dare attuazione e, pertanto, ha coinvolto tutti gli enti che hanno espresso parere favorevole e i tecnici che per legge dovevano intervenire, precisando che i tecnici erano stati incaricati da SAVNO e ribadendo che il Comune di Salgareda è privo di Piano acustico.

Il Consigliere V. Messina interviene per far presente che nelle conclusioni che chiederà di allegare a verbale sono riportate le norme e la variante senza valutazioni personali.

Il Consigliere M. Sartor chiede conferma all' arch. G. Favaretto se, quanto scritto in precedenza nel Piano acustico adottato circa le barriere fonoassorbenti, potrebbe essere adottato in sede di verifica.

L'arch. G. Favaretto conferma e precisa che il progetto inviato ai vari enti competenti si compone di 4 parti: architettonica, idraulica, strutturale e acustica e ARPAV, ente competente in materia acustica, ha recepito le prescrizioni dell'ing. F. Bettarello che prevedono che, a seguito della realizzazione, se ve ne sarà necessità, si faranno le opere di mitigazione di cui si detto.

Il Sindaco prende la parola affermando che è interesse dell'Amministrazione realizzare un'opera che non provochi disagio alcuno e ricorda che la prima riunione sul punto, a cui ha partecipato con l'arch. G. Favaretto è avvenuta nel 2021, in Regione Veneto; pertanto, rileva il Sindaco, ci sono voluti più anni di studi, elaborati ed approfondimenti per dare oggi una risposta ad una richiesta di chi lavora nel settore rifiuti che ha espresso la necessità di un nuovo C.A.R.D.

Riprende la parola il Consigliere V. Messina dissentendo dal Sindaco e ricordandogli che l'idea del nuovo C.A.R.D. era già stata presa in considerazione da lui già 15 anni prima per rispondere alle lamentele di alcune persone residenti in Via Guizza, relativamente sia al traffico pesante che allo scuolabus che andava nel parcheggio.

Il Sindaco risponde al Consigliere affermando che la sua è una risposta alle richieste della popolazione che si lamentavano della pericolosità del traffico, perché Via Guizza è una strada stretta e dei rumori dei camion dei rifiuti e, inoltre, il presidente De Luca di SAVNO aveva avanzato anch'egli la necessità di un nuovo C.A.R.D.

Il Consigliere V. Messina V. ribatte affermando che l'interesse pubblico non è la somma degli interessi privati.

Il Sindaco chiede che specifichi meglio il concetto in quanto, se accadesse un incidente stradale mortale in Via Guizza per il traffico pesante, non vede la differenza tra interesse pubblico e privato. Il Consigliere V. Messina si chiede se Via Risorgimento, dove è prevista la realizzazione di una grossa arteria di collegamento e non vi saranno parcheggi, né immissioni da altre strade e potranno transitare camion non risulta essere più sicura rispetto ad una strada terminale dove non c'è viabilità.

Il Sindaco risponde che non è certo che quanto prospettato sia una soluzione che garantirà sicurezza e si augura che non accadano incidenti stradali e fa sapere che ritiene sia meglio, in ogni caso, eliminare il traffico pesante dal centro del paese.

Il Consigliere V. Messina ribadisce la sua perplessità sulla proposta di eliminare il traffico pesante dal centro di Salgareda con un'arteria di collegamento fra due strade provinciali, in quanto risulta sufficiente bypassare il centro paese e si chiede come verrà realizzato il collegamento ipotizzando un divieto da Vigonovo con deviazione del traffico a Ponte di Piave.

Il Sindaco risponde che questo argomento verrà trattato quando arriverà il progetto, mentre ora la discussione deve incentrarsi sul C.A.R.D. in quanto il progetto serve per evitare che i camion continuino ad entrare in Via Guizza a caricare e scaricare, e vadano, invece, fuori dal centro di Salgareda, ossia in Via Risorgimento.

Riprende la parola il Consigliere M. Sartor parlando della struttura architettonica dell'impianto di cui è prevista la realizzazione in cemento armato su setti e chiede se questo tipo di realizzazione è stata prevista per ovviare le possibili esondazioni dei fiumi, il che giustificerebbe l'aumento dei costi.

Il Sindaco risponde che il progetto è stato realizzato in tal modo dopo confronto in Regione Veneto con l'ing. Ferri, responsabile del Piano delle Acque, che ha prescritto l'innalzamento della struttura come previsto dal progetto.

Il Sindaco osserva che il PGRA, quasi sempre, prevede un innalzamento delle strutture di almeno mezzo metro.

Il Consigliere M. Sartor fa presente che nella zona di realizzazione del C.A.R.D., a poco più di un metro, si trova una falda acquifera.

Prende la parola il Consigliere Paolo Cuzziol chiedendo chiarimenti riguardo il costo dell'opera contenuto nella convenzione tra SAVNO e il Comune e osserva che, tra le premesse, non emerge la volontà di SAVNO di spostare il C.A.R.D., bensì quella del comune che ha presentato richiesta al Consiglio di Bacino Sinistra Piave di procedere con urgenza - che lui non avverte - alla realizzazione dell'opera.

L'opera, continua il Consigliere P. Cuzziol ammonterà a circa € 730.000, di cui € 570.000 per lavori e € 160.000 per somme a disposizione e, inizialmente, il costo sarà finanziato da SAVNO, dopodiché il comune dovrà acquisire il terreno per circa € 90.000 e gli oneri economico finanziari di SAVNO verranno ripartiti tra gli utenti di Salgareda.

Il Consigliere P. Cuzziol sottolinea che la cittadinanza non è stata avvisata in modo trasparente di questo aumento di costi in bolletta a loro carico, se non con le delibere pubblicate all'albo del comune.

Il Consigliere P. Cuzziol continua affermando che la convenzione ha una validità di 15 anni, le utenze domestiche pagano € 10 l'anno, per un totale di € 150, per un totale complessivo annuo di entrate pari a € 26.610, mentre per le utenze non domestiche, in base alla dimensione dell'immobile, ci sarà un aumento del 10% e, quindi, gli immobili più piccoli avranno un aumento di € 4,50 all'anno e quelli più grandi fino a € 225 l'anno per un totale di € 3.300.

Il Consigliere P. Cuzziol chiede delle delucidazioni circa una dicitura presente in convenzione che ha lasciato dei dubbi interpretativi in quanto si parla di un aumento del 39,83% per le utenze non domestiche che non riesce a comprendere come viene applicato.

Prende la parola, su indicazione del Sindaco, il Segretario Comunale e risponde che, la quota a carico dei cittadini sarà evidenziata in bolletta come destinata al C.A.R.D., mentre per quanto riguarda l'aumento del 39,83% si informerà nuovamente da SAVNO, visto che dalla sottoscrizione della convenzione è passato del tempo.

Il Sindaco fa sapere che il C.A.R.D. poteva essere realizzato da SAVNO in autonomia dove e come riteneva ed è stata una precisa scelta politica dell'Amministrazione che il C.A.R.D. fosse di proprietà comunale, spiegando che i motivi della scelta sono molteplici e vi è la piena convinzione che sia meglio che certi servizi restino in capo al comune per il costo di € 10 all'anno, neppure il prezzo di un caffè al mese, in quanto, così, Sindaco e Amministratori potranno continuare ad avere voce nelle assemblee per migliorare il servizio o altro.

Il Sindaco precisa che il resto della spesa sarà in capo a SAVNO che, nell'esercizio della propria attività, consegue degli utili che reimpiega per effettuare queste opere nell'interesse dei comuni soci, come quando è stata acquistata l'auto a metano dalla società per ogni comune socio.

Il Sindaco sottolinea che, di quanto riporta, sia il presidente del CIT che il presidente SAVNO, specie per le questioni di sicurezza, potranno dare conferma e fa sapere che la convenzione è comunque modificabile e l'importo a carico dei cittadini potrà anche essere pagato dal comune.

Prende la parola il Consigliere V. Messina chiedendo se il richiamato avanzo di amministrazione di 2,2 milioni di Euro, dal quale è stato attinto lo stanziamento di € 90.000 necessario per l'acquisizione dell'area, è un importo esigibile o già impegnato; il Sindaco risponde che è avanzo di amministrazione, quindi è esigibile e disponibile e il Segretario risponde che dall'avanzo è stato già decurtato il Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Sindaco ricorda che le opere, come noto, potranno essere anche finanziate con contributi a bando e ricorda che, dal 2011, il comune non ha più contratto né mutui né leasing e che da 5,1 milioni di Euro iniziali di debito, ne sono rimasti 1,5 milioni di Euro e fa presente che la spesa corrente per il pagamento degli interessi è scesa da € 350.000 a € 250.000 e che, nel 2028, si estinguerà la maggior parte dei mutui e nel 2034 verranno estinti i restanti.

Il Sindaco fa notare che il comune sta pagando ancora un mutuo contratto nel 1984.

Il Consigliere V. Messina osserva che i mutui cui fa riferimento il Sindaco sono stati contratti per realizzare alcune importanti opere per il territorio come, ad esempio, il Polivalente, Vigonovo, le scuole, e le asfaltature realizzate anche con fondi propri sforando il Patto di stabilità che, all'epoca, quando lui era sindaco, ha comportato la decurtazione della sua indennità come sanzione ma, comunque, era soddisfatto perché Salgareda ne ha beneficiato.

Il Sindaco fa presente di non aver mai criticato i precedenti sindaci e ricorda che ora i lavori della pubblica illuminazione beneficeranno dei fondi del PNRR.

Il Consigliere V. Messina precisa che si tratta di un contributo di 380 milioni di Euro dato ai comuni della provincia di Treviso assegnato direttamente agli enti per sostituire le lampade a led senza presentare alcuna domanda.

Il Sindaco fa presente che durante il suo ultimo mandato, pur con il COVID, sono state realizzate opere per 3 milioni di Euro.

Riprende la parola il Consigliere P. Cuzziol circa i costi a carico della cittadinanza affermando che all'anno, aggiungendo la quota delle utenze non domestiche pari a € 4.084 – questa pagherà circa € 30.000 che, in 15 anni, diventeranno circa € 460.000.

La società SAVNO, continua P. Cuzziol, pagherà € 160.000, come da verbale di Consiglio Comunale del 14 febbraio 2024 e chiede se i restanti € 110.000 saranno a carico del comune.

Il Sindaco risponde che il Comune pagherà € 90.000 di terreno, la cittadinanza pagherà € 460.000 in 15 anni e il rimanente lo pagherà SAVNO.

Il Consigliere P. Cuzziol precisa che la convenzione non riporta questi dati e il Segretario osserva che in capo al comune sono previsti solo i costi detti.

Il Consigliere P. Cuzziol richiede di avere un riscontro sulla percentuale di aumento del 39,83%.

Riprende la parola il Consigliere M. Sartor affermando che interventi simili in altri comuni hanno comportato costi finali per € 900.000 e spera che, in corso d'opera, non ci siano aumenti anche per il C.A.R.D. di Salgareda.

Il Sindaco chiede se ci sono altre informazioni o se si può procedere con la votazione.

Il Consigliere V. Messina a nome della minoranza da lettura di una dichiarazione che, siglata dal Segretario, è allegata verbale.

Prende la parola l'arch. G. Favaretto per osservare, in contrasto dal punto di vista tecnico con quanto dichiarato dal Consigliere V. Messina, che le procedure sono state correttamente eseguite e che non è corretto il richiamo alla concertazione in quanto non prevista e che sono stati acquisiti tutti i pareri di competenza, specie in materia idraulica e dà lettura parziale della proposta in approvazione.

Inoltre, l'arch. G. Favaretto segnala che, durante il periodo di deposito degli atti conseguente all'adozione, non sono state proposte osservazioni.

Prende la parola il Consigliere M. Sartor chiedendo, per le prossime volte, maggior partecipazione con la popolazione.

Il Sindaco risponde che è sempre a disposizione dei cittadini ma che non farà riunioni per ogni decisione che dovrà assumere.

Attesa l'assenza di ulteriori interventi e di dichiarazioni di voto, il Sindaco pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Con la seguente votazione resa ai sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (9), contrari (4, Messina, Cuzziol, Drusian, Sartor).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con Conferenza di Servizi in data 31 luglio 2013, ratificata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 306 del 09 agosto 2013, è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T) del Comune di Salgareda (TV);
- che il Comune di Salgareda ha approvato il Primo Piano degli Interventi (P.I.) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26/02/2016;
- che il Comune di Salgareda ha approvato la 1[^] variante al Piano degli Interventi (P.I.) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28/12/2016;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 15/06/2018 è stata approvata la 2[^] variante al P.I. puntuale mediante procedura S.U.A.P. (Ditta F.lli Codognotto di Codognotto Gianfranco & C. snc) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e ss.mm.ii.;
- che il Comune di Salgareda ha approvato la 3[^] variante al Piano degli Interventi (P.I.) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 21/11/2018;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 21/11/2018 è stata approvata la 1[^] variante al P.A.T. e 4[^] variante al P.I. puntuali mediante procedura S.U.A.P. (ditta: Boscomalera s.r.l.) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e ss.mm.ii.;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 18/12/2020 è stata approvata la "2[^] variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T) in adeguamento alla disposizioni della L.R. 06.06.2017 n. 14 e della D.G.R.V. n. 668 del 15.05.2018";
- che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 03/07/2020 è stata adottata, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della Legge regionale n. 11/2004, la 5[^] variante al Piano degli Interventi redatta dal dott. Urb. Roberto Rossetto e dall'arch. Stefano Doardo della Società "Terre s.r.l.", con sede legale in Via Bosco, 9 – 30020 – Noventa di Piave (VE);
- che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 11/06/2021 è stata approvata, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della Legge regionale n. 11/2004, la 5[^] variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27/07/2022 è stata approvata la 6[^] variante al Piano degli Interventi avente ad oggetto "Piano degli Interventi – variante n. 6 - normativa zone produttive - artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 13/10/2021 è stata approvata la 7[^] variante al P.I. puntuali mediante procedura S.U.A.P. (ditta: Boscomalera s.r.l.) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e ss.mm.ii.;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/11/2022 è stata approvata la 8[^] variante puntuale al P.I. mediante procedura S.U.A.P. (ditte: 3B SPA e Newpont SRL) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e ss.mm.ii.;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 10/01/2024 è stata approvata la 9[^] al P.I.;

- che il Comune di Salgareda è titolare di un centro di raccolta ubicato in Via Guizza, ricadente in zona “Sb – Aree attrezzate di interesse comune”, come definita dal vigente P.I., da ultimo autorizzato all’esercizio con specifica autorizzazione CER20031 e CER200303 rilasciata dal Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Treviso, prot. n. 65274 del 08/06/2012, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 152/2006, del D.M. 08/04/2008 e della L.R. 3/2000;
- che la gestione del suddetto centro di raccolta è attualmente affidata in concessione alla Società Servizi Ambientali Veneto Nord Orientale - SAV.NO S.r.l. – Ente gestore del servizio integrato dei rifiuti nel bacino “Sinistra Piave “ su incarico del Consiglio di Bacino Veneto Orientale , autorità d’ambito costituita fra i 44 comuni, di cui è parte anche il comune di Salgareda, con convenzione del 04/12/2014 in esecuzione della L.R. 52/2012;
- che la Provincia di Treviso - Settore Ecologia ed Ambiente ha rilasciato propria autorizzazione n. Reg. Decr, 40/2017 del 24/01/2017 avente ad oggetto “Ditta SAVNO S.r.l. – Voltura autorizzazioni centri di raccolta appartenenti ai comuni del Bacino Sinistra Piave – D.Lgs. 152/06 – L.R. 3/2000 – DGRV 304;
- che il Comune di Salgareda, tenuto conto dell’incremento della movimentazione e produzione di rifiuti intervenuta nel corso degli anni, intende procedere alla realizzazione di un nuovo Centro Autorizzato per la Raccolta Differenziata dei Rifiuti (CARD) in via Risorgimento a Salgareda, con la contestuale chiusura del Centro situato in via Guizza, allo scopo di risolvere criticità legate alla viabilità interna e agevolare il conferimento da parte delle utenze;
- che il Comune di Salgareda, con nota prot. n. 11792 del 19/10/2022, ha richiesto, al Consiglio il Bacino Sinistra Piave con sede in Via Italia, 133 - 31020 - San Vendemiano (TV) ed al Consiglio di Amministrazione di SAVNO s.r.l. , Via Magg. G. Piovesana 158/B - 31015 - Conegliano (TV), di provvedere urgentemente alla realizzazione del nuovo centro di raccolta in via Risorgimento a Salgareda, a propria cura e spesa, al fine di migliorare la funzionalità del servizio e di garantire la fruizione in sicurezza da parte di utenti ed operatori;
- che il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio, con deliberazione del C.d.A. n. 44 del 08.03.2012, allora Autorità di bacino, che con legge regionale n. 52/2012 è stata soppressa ed a cui è subentrato il Consiglio il Bacino Sinistra Piave, aveva espresso l’indirizzo di far carico al Consorzio, per il tramite della società controllata SAV.NO. la realizzazione di nuovi centri di raccolta e/o di adeguamenti degli esistenti nei Comuni consorziati, anticipando l’occorrente spesa ed inserendo il rimborso della stessa nel piano finanziario dei Comuni interessati;
- che con deliberazione della Conferenza dei Sindaci è stata adottata la convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale “Sinistra Piave”, approvata poi dai Consigli Comunali dei 44 Comuni costituenti il bacino e quindi sottoscritta dai rappresentanti degli stessi con efficacia dal 04.12.2014, registrata a Conegliano il 04.12.2014 al n. 5828 serie 1a T in forza della quale, come previsto all’art. 1 comma 2, della suddetta Convenzione è il Consiglio di Bacino che esercita in forma associata per i costituenti 44 Comuni le funzioni di organizzazione e controllo diretto dell’ esercizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi della L.R. 52/2012 nel Bacino Sinistra Piave, subentrando al Consorzio Igiene del Territorio, già Autorità di Bacino;
- che l’art. 56, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 “Appalti esclusi nei settori ordinari” recante “2. *Le disposizioni del codice non si applicano al caso in cui un’amministrazione pubblica stipuli una convenzione con la quale un soggetto pubblico o privato si impegni alla realizzazione, a sua totale cura e spesa e previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, di un’opera pubblica o di un suo lotto funzionale o di parte dell’opera prevista nell’ambito di strumenti o programmi urbanistici, fermo restando il rispetto degli articoli 94, 95 e 98.*”;
- che, ai sensi dell’art. 225 del D.Lgs 36/2023, “*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all’articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le*

quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia", come nel caso del presente progetto;

- che la progettista arch. Mara Grassi con studio professionale in Viale Gina Roma n. 1/B – 31028 – Vazzola (TV), in qualità di tecnico incaricato dalla Società SAVNO SPA precedentemente all'acquisizione di efficacia del D.Lgs 36/2023,, ha trasmesso via pec in data 30/06/2023 il progetto definitivo dei lavori “Realizzazione di nuovo Ecocentro in via Risorgimento CP, 3 – 31040 - Salgareda (TV)”, registrato al Protocollo con il n. 7662 in data 03/07/2023, depositato agli atti dell'ufficio tecnico;
- che l'ing. Federica Bettarello dello Studio Associato di Ingegneria ACUSTICAMENTE (P.IVA: 04430930265), con sede in via Garibaldi, 13B – 31015 – Conegliano (TV), ha redatto la valutazione previsionale di impatto acustico, prot. n. 10661 del 20/09/2023, allegata al progetto;
- che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 295 del 07/10/2023 è stato disposto di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, alla Dott. Urb. Matteo Gobbo, con Studio professionale in viale G.G. Felissent, 33 - 31100 Treviso, l'incarico per la redazione degli elaborati di variante urbanistica al vigente P.I., ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, da allegare al progetto definitivo del nuovo card comunale;
- che il Responsabile SUAP del Comune di Salgareda con nota prot. n. 11500 del 10/10/2023 ha disposto, la convocazione della conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 convocando i seguenti Enti:
 - Provincia di Treviso – Gestione Integrata delle Acque – AUA;
 - Provincia di Treviso – Settore Ecologia e Ambiente;
 - ARPAV - Dipartimento Provinciale di Treviso - Servizio Controllo dell'Ambiente – U.O. Fisica Ambientale;
 - Unità di progetto Genio Civile di Treviso;
 - Consorzio di Bonifica Piave;
 - Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione;
 - ULSS 2 - Servizio di Igiene, Sanità Pubblica e Medicina di comunità;
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - E-DISTRIBUZIONE
 - TIM – Telecom Italia S.p.a.
 - AP Reti Gas
 - PIAVE SERVIZI
 - Comune di Salgareda – Area Tecnica;
- che le seguenti Amministrazioni invitate hanno comunicato la loro determinazione entro il previsto termine perentorio del 27/12/2023:

ENTI/AMMINISTRAZIONI INVITATI	DETERMINAZIONE	NOTE Ufficio SUAP
e-distribuzione SpA (prot. 12247 del 25/10/2023)	<u>L'ente segnala la presenza nell'area di intervento di linee aeree di bassa tensione da spostare</u>	<i>Il Comune di Salgareda ha inoltrato con nota prot. n. 13115 del 15/11/2023 richiesta di spostamento impianti</i>
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso (prot. 11996 del 19/10/2023)	<u>Parere favorevole</u>	<i>Si comunica che l'attività non ricade tra quelle soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'Allegato I al DPR 151/2011</i>
ULSS 2 Dipartimento Prevenzione Servizio Igiene e Sanità (prot. n. 12316 del 27/10/2023)	<u>Parere favorevole</u>	
AP Reti Gas S.p.A. (prot. n. 12400 del 30/10/2023)	<u>Parere favorevole</u>	<i>Nell'area interessata dai lavori non sono presenti condotte gas e impianti di gestione AP Reti Gas S.p.A.</i>
Consorzio di Bonifica Piave (prot. n. 12414 del 30/10/2023)	<u>Parere favorevole con prescrizioni</u>	
Piave Servizi S.p.A (prot. 12533 del 02/11/2023)	<u>Parere favorevole con prescrizioni</u>	
Unità di Progetto Genio Civile di Treviso (prot. n. 12997 del 13/11/2023)	<u>Parere idraulico favorevole</u>	

Arpav Regionale Rischi Tecnologici e Fisici - Unità Organizzativa Agenti Fisici Area Est (prot. n. 12744 del 07/11/2023)	<u>Parere favorevole con prescrizioni</u>	L'Ente ritiene che "sia necessario procedere all'adozione degli interventi di mitigazione del rumore e che, in seguito alla realizzazione degli stessi siano fornite evidenze oggettive per mezzo di rilievi fonometrici"
Comune di Salgareda Ufficio Tecnico (prot. n. 14251 del 13/12/2023)	<u>Parere favorevole</u>	
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso (prot. 14350 del 15/12/2023)	<u>Parere favorevole</u>	Si conferma il suddetto parere pervenuto in data 19/10/2023 prot. 11996
Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali (prot. n. 14696 del 27/12/2023)	<u>Parere favorevole</u>	

- che le seguenti Amministrazioni invitate hanno comunicato la loro determinazione oltre il previsto termine perentorio del 27/12/2023:

ULSS 2 Dipartimento Prevenzione Servizio Igiene e Sanità (prot. n. 92 del 04/01/2024)	<u>Parere favorevole</u>	Si conferma il suddetto parere pervenuto in data 27/10/2023 prot. 12316
Consorzio di Bonifica Piave (prot. n. 166 del 08/01/2024)	<u>Parere favorevole con prescrizioni</u>	Si conferma il suddetto parere pervenuto in data 30/10/2023 prot. 12414

- che non sono pervenute opposizioni e/o pareri contrari all'intervento in parola;
- che con determinazione prot. n. 714 del 19/01/2023 è stata disposta la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona inerente l'intervento di cui all'oggetto.
- che con Delibera di Giunta comunale n. 11 del 07/02/2024 è stato approvato lo schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Comune di Salgareda e la Società SAVNO SPA relativo alla realizzazione del nuovo centro attrezzato per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (C.A.R.D.);
- che con propria Delibera n. 8 del 09/04/2024, avente ad oggetto "Realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta Comune di Salgareda (TV). Approvazione schema di convenzione", il Comitato di Bacino "Sinistra Piave" ha approvato il citato schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Comune di Salgareda e la Società SAVNO SPA relativo alla realizzazione del nuovo centro attrezzato per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (C.A.R.D.);
- che il sito identificato per la realizzazione del nuovo CARD comunale ricade all'interno dell'Ambito Territoriale Omogeneo (A.T.O.) del P.A.T. quale "ZONA INDUSTRIALE", in una zona identificata dal vigente Piano degli Interventi (P.I.) come "territorio agricolo periurbano" ossia quale ambito in cui la campagna subisce un degrado strutturale e risulta privo della valenza agricola produttiva;
- che l'intervento di realizzazione di un nuovo Centro Autorizzato per la Raccolta Differenziata dei Rifiuti (CARD) in via Risorgimento a Salgareda riveste l'interesse pubblico finalizzato al potenziamento dei servizi di conferimento differenziato dei rifiuti a cui seguirà la contestuale chiusura dell'attuale Centro situato in via Guizza, allo scopo di risolvere criticità legate alla viabilità interna e agevolare il conferimento da parte delle rispettive utenze;

Visto che la progettista arch. Mara Grassi con studio professionale in Viale Gina Roma n. 1/B – 31028 – Vazzola (TV), in qualità di tecnico incaricato dalla Società SAVNO SPA, ha trasmesso via pec in data 30/06/2023 il progetto definitivo dei lavori "Realizzazione di nuovo Ecocentro in via Risorgimento CP, 3 – 31040 - Salgareda (TV)", registrato al Protocollo con il n. 7662 in data 03/07/2023, composto dai seguenti elaborati depositati agli atti della 3^a area organizzativa "Servizi tecnici e di gestione del territorio e attività produttive":

01 **PROGETTO ARCHITETTONICO OPERE:**

- 01.1. Capitolato, preventivo di spesa:
- CA_SP_II Capitolato Speciale d'Appalto - Parte II.
- PREV_SPE Preventivo di Spesa.
- 01.2. Relazioni/Sicurezza:
- REL_IL Relazione illustrativa generale Cronoprogramma.
- REL_EL Relazione impianti elettrici.
- REL_AMB Indagine ambientale.
- QUA_EC Quadro economico di spesa.

- PSC_01 Indicazioni di sicurezza e coordinamento.
- CRO_01 Cronoprogramma.
- ST_CO_SIC Stima dei costi della sicurezza.
- 0.1.3 Elaborati grafici:
 - Tav. P.D.01.00 Estratto Mappa, Estratto PI, Ortofoto, Rilievo Plani Altimetrico, Documentazione Fotografica.
 - Tav. P.D.02.00 Planimetria generale, Prospetti piattaforma, Sezione AA, Sezione BB.
 - Tav. P.D.03.00 Tavola Comparativa: Planimetria generale, Sezione AA, Sezione BB.
 - Tav. P.D.04.00 Sezione AA scala 1:50.
 - Tav. P.D.05.00 Planimetria recinzioni, parapetti, dettagli e sezioni.
 - Tav. P.D.06.00 Tettoia, pianta, prospetti, sezioni.
 - Tav. P.D.07.00 Box ufficio.
 - Tav. P.D.08.00 Impianto elettrico di distribuzione, illuminazione, forza motrice e di terra.
 - Tav. P.D.09.00 Linea scarichi nere condotta acquedotto.
 - Tav. P.D.10.00 Nuovo accesso carraio: Estratto Mappa, Estratto PI, Planimetria SdF e di SdP, Sez. AA/BB.
 - Tav. P.D.11.00 Planimetria segnaletica orizzontale e verticale.

02_ PROGETTO STRUTTURALE:

- 0.2.1 Relazioni:
 - Indagine geognostica, relazione geologica - geotecnica.
 - Relazione di Progetto Strutture Parte 1.
 - Relazione di Progetto Strutture Parte 2.
- 0.2.2 Elaborati grafici:
 - Tavola FG Pianta generale Fondazioni
 - Tavola EG Pianta generale Elevazioni.
 - Tavola T Tettoia particolari costruttivi.
 - Tavola P Opere strutturali Accesso Carraio.

03_ Compatibilità idraulica ai fini del PGRA e dell'invarianza idraulica:

- 0.3.1 Relazioni:
 - Valutazione di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica.
 - Verifica di compatibilità idraulica ai fini del PGRA.
- 0.3.2 Elaborati grafici:
 - Tavola 01 Planimetria di progetto rete acque meteoriche.
 - Tavola 02 Sezioni particolari.
 - Tavola 03 Particolari impianto di trattamento in continuo 30 l/s.

ALLEGATI AL PROGETTO:

- **Valutazione previsionale di impatto acustico**
(redatta dall'ing. Federica Bettarello)
- **Valutazione compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica**
(redatta dall'ing. Andrea de Gotzen):
 - TAV. 01 – Planimetria progetto rete acque meteoriche;
 - TAV. 02 – Sezioni particolari;
 - TAV. 03 – Particolari Impianto trattamento in continuo 30 l/s;
 - TAV. 04 – Campagna rilievo dello stato di fatto
- **Verifica di compatibilità idraulica ai fini del PGRA**
(redatta dall'ing. Andrea de Gotzen)
- **Piano particellare di esproprio**
(redatto dall'Ufficio Tecnico comunale)

Con il seguente Quadro Economico:

Codice	Descrizione delle opere e/o spese	Importi Parziali (Euro)	Importi Totali (Euro)
A.	IMPORTO DEI LAVORI		
	Importo delle opere a base d'asta (soggetto a ribasso d'asta) :		
A.1	Importo lavori	€ 551 643,85	
A.2	Importo dei costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) :	€ 18 554,47	
A	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI DA APPALTARE		€ 570 198,32

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1.1	Spese tecniche progetto Definitivo, Esecutivo, D.LL., Coordinamento e Contabilità	€	30 000,00
B.1.2	Contributo previdenziale Inarcassa (4%)	€	1 200,00
B.1	SPESE TECNICHE (B.1.1+B.1.2)	€	31 200,00
B.2	INCENTIVI Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	8 552,97
B.3	IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI E ACCORDI BONARI	€	57 019,87
B.4.1	IVA 10 % (voce A)	€	57 019,83
B.4.2	IVA 22% (voce B.1)	€	6 864,00
B.4	IMPOSTE (B.4.1+B.4.2)	€	63 883,83
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B.1+B.2+B.3+B.4)	€	160 656,68
TOT.	IMPEGNO DI SPESA COMPLESSIVO (A+B)	€	730 855,00

Atteso che in data 03/07/2023 il progetto è stato oggetto di validazione da parte del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 225 del D.Lgs 36/2023;

Richiamati:

- l'art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. recante “*se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte dell'autorità competente è trasmesso al Consiglio Comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico*”;
- l'art. 25 comma 3 L.R. 27/2003 e s.m.i. recante “*l'approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi dei lavori pubblici di interesse regionale sostituisce a tutti gli effetti la concessione edilizia comunale e comprende ogni altra autorizzazione o nulla osta di competenza regionale, provinciale e comunale*”;

Atteso che la variante in parola è finalizzata alla conformità urbanistica dell'area interessata dal progetto è composta dai seguenti elaborati, depositati agli atti della 3^ area organizzativa “Servizi tecnici e di gestione del territorio e attività produttive”, trasmessi con nota prot. n. 12581 del 03/11/2023 dal Dott. Urb. Matteo Gobbo, con Studio professionale in viale G.G. Felissent, 33 - 31100 Treviso, in qualità di tecnico incaricato dal Comune di Salgareda:

- Relazione;
- Estratti cartografici;
- Vinca – procedura di Valutazione di Incidenza;

Accertato:

- che la presente Variante parziale n. 10 al vigente P.I., come meglio specificato nella suddetta Relazione, prevede la riclassificazione di una zona agricola di circa 5.000 mq (di cui circa mq. 4.791 di proprietà privata ed i rimanenti di proprietà demaniale comunale) in una zona “Sb” destinata ad attrezzature di interesse collettivo;
- che per la presente variante non è necessaria la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A), come riportato nel suddetto elaborato di variante “Vinca – procedura di Valutazione di Incidenza”;

Dato atto che il procedimento di formazione della variante urbanistica ha dato attuazione a quanto previsto dall'art. 19 del DPR 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, dall'art. 24 della L.R. 27/2003 nonché dall'art. 18 della L.R. 11/2004;

Preso atto della non necessità della verifica facilitata di sostenibilità ambientale ai sensi del parere reso dalla Commissione regionale VAS n. 259 del 14.10.2021, in quanto variante conseguente all'approvazione di un'opera pubblica ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001;

Richiamato l'art. 12 comma 1 lett. c) della L.R. 14/2017 per il contenimento del consumo di suolo, ai sensi del quale sono sempre consentiti in deroga ai limiti stabiliti i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;

Dato atto che, per la realizzazione del suddetto intervento si rende necessaria l'acquisizione, mediante procedura espropriativa, dell'area di proprietà di terzi di circa mq. 4.791, catastalmente censita come a seguito riportato e come si evince dal Piano particellare di esproprio allegato al progetto, dando atto comunque che le quantità e superfici verranno esattamente identificate in sede di frazionamento finale, a lavori ultimati:

PROPRIETA'	FOGLIO	MAPPAL	SUPERFICIE (mq.)
privato	11	259 (porzione)	~ 3.695
privato	11	260	~ 1.096
Totale			~ 4.791

Dato atto:

- che con nota prot. n. 11501 del 10/10/2023 del Responsabile dell'Ufficio espropri comunale, è stata notificata alla suddetta Ditta proprietaria, la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, di adozione variante urbanistica per apposizione vincolo preordinato all'esproprio ad immobili di proprietà e contestuale approvazione del progetto definitivo dell'opera equivalente a dichiarazione di pubblica utilità;
- che la suddetta Ditta proprietaria non ha inoltrato al comune alcuna osservazione e/o opposizione al progetto;

Richiamati, in particolare, i seguenti pareri degli Enti competenti, citati in premessa:

- ULSS 2 - Dipartimento Prevenzione Servizio Igiene e Sanità: parere favorevole (prot. n. 12316 del 27/10/2023)
- Consorzio di Bonifica Piave: parere favorevole con prescrizioni (prot. n. 12414 del 30/10/2023)
- Unita' di Progetto Genio Civile di Treviso: parere idraulico favorevole (prot. n. 12997 del 13/11/2023)
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali: parere favorevole (prot. n. 14696 del 27/12/2023)

Dato atto che con Delibera di Consiglio comunale n. 4 del 14/02/2024 è stato disposto in particolare:

- *“di approvare il progetto definitivo dei lavori “Realizzazione di nuovo Ecocentro in via Risorgimento CP, 3 – 31040 - Salgareda (TV)”, registrato al Protocollo con il n. 7662 in data 03/07/2023;*
- *di procedere all'adozione della conseguente variante puntuale n. 10 al vigente P.I. “Nuovo C.A.R.D. comunale”, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 "Testo unico in materia di esproprio per pubblica utilità", in combinato disposto con l'art. 24, commi 1 e 2, della Legge Regionale n. 27/2003 e successive modifiche e integrazioni "Localizzazione delle opere pubbliche in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali" e con l'art. 18 della Legge Regionale Veneto n. 11/2004 "Norme per il Governo del territorio" e successive modifiche e integrazioni, assicurando in tal modo la conformità urbanistica del progetto in parola individuando tale ambito quale Zona “Sb”, destinata ad attrezzature di interesse collettivo;*
- *di dare atto che, per la realizzazione del suddetto intervento si rende necessaria l'acquisizione, mediante procedura espropriativa, dell'area di proprietà di terzi di circa mq. 4.791, catastalmente censita come a seguito riportato e come si evince dal Piano particellare di esproprio allegato al progetto, dando atto comunque che le quantità e superfici verranno esattamente identificate in sede di frazionamento finale, a lavori ultimati:*

PROPRIETA'	FOGLIO	MAPPAL	SUPERFICIE (mq.)
privato	11	259 (porzione)	~ 3.695
privato	11	260	~ 1.096

Totale	~ 4.791
--------	---------

- *di dare atto che i suddetti immobili, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., si intenderanno sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio dal momento in cui diventerà efficace l'atto di approvazione della presente variante;*
- *di dare atto che la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento, conseguente all'approvazione del progetto definitivo dell'opera ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) del DPR 327/2001 e ss.mm.ii, diventerà efficace, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al momento della suddetta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;"*

Dato atto:

- che, ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. 11/2004, l'adottata 10[^] Variante parziale al vigente P.I. è stata depositata, a disposizione del pubblico, per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune decorsi i quali chiunque poteva formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
- che dell'avvenuta adozione è stata data adeguata pubblicità, mediante avviso alla cittadinanza prot. 1996 del 20/02/2024, pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune nell'apposita Sezione della "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio", nell'Albo pretorio comunale nonché nelle bacheche comunali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e dell'articolo 32 della L. n. 69 del 2009;
- che i termini per la presentazione delle osservazioni sono scaduti il 19/04/2024;
- che nel termine previsto dal suddetto avviso di deposito della variante non sono pervenute osservazioni.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile della 3[^] area organizzativa "Servizi tecnici e di gestione del territorio e attività produttive" e di regolarità contabile del Responsabile della 2[^] area organizzativa "Gestione delle risorse finanziarie" ai sensi degli articoli 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di procedere all'approvazione della variante urbanistica parziale n. 10 al vigente P.I. - "Nuovo C.A.R.D. comunale", ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, dell'art. 24 della L.R. 27/2003 e dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

Vista la Legge 17.08.1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 27.06.1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 27/2023 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 14/2017 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le NTA del Piano Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);

Visto lo Statuto comunale;

Con la seguente votazione resa ai sensi di legge: astenuti (..), favorevoli (..), contrari (..)

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
- 2) **DI DARE ATTO** che con Delibera di Consiglio comunale n. 4 del 14/02/2024 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori "Realizzazione di nuovo Ecocentro in via Risorgimento CP, 3 – 31040 - Salgareda (TV)", registrato al Protocollo con il n. 7662 in data 03/07/2023, composto dai seguenti elaborati depositati agli atti della 3[^] area organizzativa "Servizi tecnici e di gestione del territorio e attività produttive":

- 01** **PROGETTO ARCHITETTONICO OPERE:**
- 01.1. Capitolato preventivo di spesa:
 - CA_SP_II Capitolato Speciale d'Appalto - Parte II.
 - PRE_V_SPE Preventivo di Spesa.
- 0.1.2. Relazioni/Sicurezza:
 - REL_IL Relazione illustrativa generale Cronoprogramma.
 - REL_EL Relazione impianti elettrici.
 - REL_AMB Indagine ambientale.
 - QUA_EC Quadro economico di spesa.
 - PSC_01 Indicazioni di sicurezza e coordinamento.
 - CRO_01 Cronoprogramma.
 - ST_CO_SIC Stima dei costi della sicurezza.
- 0.1.3 Elaborati grafici:
 - Tav. P.D.01.00 Estratto Mappa, Estratto PI, Ortofoto, Rilievo Plani Altimetrico, Documentazione Fotografica.
 - Tav. P.D.02.00 Planimetria generale, Prospetti piattaforma, Sezione AA, Sezione BB.
 - Tav. P.D.03.00 Tavola Comparativa: Planimetria generale, Sezione AA, Sezione BB.
 - Tav. P.D.04.00 Sezione AA scala 1:50.
 - Tav. P.D.05.00 Planimetria recinzioni, parapetti, dettagli e sezioni.
 - Tav. P.D.06.00 Tettoia, pianta, prospetti, sezioni.
 - Tav. P.D.07.00 Box ufficio.
 - Tav. P.D.08.00 Impianto elettrico di distribuzione, illuminazione, forza motrice e di terra.
 - Tav. P.D.09.00 Linea scarichi nere condotta acquedotto.
 - Tav. P.D.10.00 Nuovo accesso carraio: Estratto Mappa, Estratto PI, Planimetria SdF e di SdP, Sez. AA/BB.
 - Tav. P.D.11.00 Planimetria segnaletica orizzontale e verticale.
- 02** **PROGETTO STRUTTURALE:**
- 0.2.1 Relazioni:
 - Indagine geognostica, relazione geologica - geotecnica.
 - Relazione di Progetto Strutture Parte 1.
 - Relazione di Progetto Strutture Parte 2.
- 0.2.2 Elaborati grafici:
 - Tavola FG Pianta generale Fondazioni
 - Tavola EG Pianta generale Elevazioni.
 - Tavola T Tettoia particolari costruttivi.
 - Tavola P Opere strutturali Accesso Carraio.
- 03** **Compatibilità idraulica ai fini del PGRA e dell'invarianza idraulica:**
- 0.3.1 Relazioni:
 - Valutazione di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica.
 - Verifica di compatibilità idraulica ai fini del PGRA.
- 0.3.2 Elaborati grafici:
 - Tavola 01 Planimetria di progetto rete acque meteoriche.
 - Tavola 02 Sezioni particolari.
 - Tavola 03 Particolari impianto di trattamento in continuo 30 l/s.

ALLEGATI AL PROGETTO:

- **Valutazione previsionale di impatto acustico**
(redatta dall'ing. Federica Bettarello)
- **Valutazione compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica**
(redatta dall'ing. Andrea de Gotzen):
 - TAV. 01 – Planimetria progetto rete acque meteoriche;
 - TAV. 02 – Sezioni particolari;
 - TAV. 03 – Particolari Impianto trattamento in continuo 30 l/s;
 - TAV. 04 – Campagna rilievo dello stato di fatto
- **Verifica di compatibilità idraulica ai fini del PGRA**
(redatta dall'ing. Andrea de Gotzen)
- **Piano particellare di esproprio**
(redatto dall'Ufficio Tecnico comunale)

Con il seguente Quadro Economico:

Codice	Descrizione delle opere e/o spese	Importi Parziali (Euro)	Importi Totali (Euro)
A. IMPORTO DEI LAVORI			
Importo delle opere a base d'asta (soggetto a ribasso d'asta) :			
A.1	Importo lavori	€ 551 643,85	
A.2	Importo dei costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) :	€ 18 554,47	
A	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI DA APPALTARE		€ 570 198,32
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1.1	Spese tecniche progetto Definitivo, Esecutivo, D.LL., Coordinamento e Contabilità	€ 30 000,00	
B.1.2	Contributo previdenziale Inarcassa (4%)	€ 1 200,00	
B.1	SPESE TECNICHE (B.1.1+B.1.2)	€ 31 200,00	
B.2	INCENTIVI Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 8 552,97	
B.3	IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI E ACCORDI BONARI	€ 57 019,87	
B.4.1	IVA 10 % (voce A)	€ 57 019,83	
B.4.2	IVA 22% (voce B.1)	€ 6 864,00	
B.4	IMPOSTE (B.4.1+B.4.2)	€ 63 883,83	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B.1+B.2+B.3+B.4)		€ 160 656,68
TOT.	IMPEGNO DI SPESA COMPLESSIVO (A+B)		€ 730 855,00

- 3) **DI APPROVARE** la variante puntuale n. 10 al vigente P.I. “Nuovo C.A.R.D. comunale”, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 "Testo unico in materia di esproprio per pubblica utilità", in combinato disposto con l'art. 24, commi 1 e 2, della Legge Regionale n. 27/2003 e successive modifiche e integrazioni "Localizzazione delle opere pubbliche in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali" e con l'art. 18 della Legge Regionale Veneto n. 11/2004 "Norme per il Governo del territorio" e successive modifiche e integrazioni, assicurando in tal modo la conformità urbanistica del progetto in parola individuando tale ambito quale Zona “Sb”, destinata ad attrezzature di interesse collettivo;
- 4) **DI PRECISARE** che gli elaborati specifici della variante parziale n. 10 al vigente P.I. “Nuovo C.A.R.D. comunale” è composta dai seguenti elaborati, depositati agli atti della 3^ area organizzativa “Servizi tecnici e di gestione del territorio e attività produttive”, trasmessi con nota prot. n. 12581 del 03/11/2023 dal Dott. Urb. Matteo Gobbo, con Studio professionale in viale G.G. Felissent, 33 - 31100 Treviso, in qualità di tecnico incaricato dal Comune di Salgareda:
- Relazione;
 - Estratti cartografici;
 - Vinca – procedura di Valutazione di Incidenza;
- 5) **DI DARE ATTO** che, per la realizzazione del suddetto intervento si rende necessaria l’acquisizione, mediante procedura espropriativa, dell’area di proprietà di terzi di circa mq. 4.791, catastalmente censita come a seguito riportato e come si evince dal Piano particellare di esproprio allegato al progetto, dando atto comunque che le quantità e superfici verranno esattamente identificate in sede di frazionamento finale, a lavori ultimati:

PROPRIETA'	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE (mq.)
privato	11	259 (porzione)	~ 3.695
privato	11	260	~ 1.096
Totale			~ 4.791

- 6) **DI DARE ATTO** che i suddetti immobili, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., si intenderanno sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio dal momento in cui diventerà efficace l'atto di approvazione della presente variante;
- 7) **DI DARE ATTO** che la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento, conseguente all'approvazione del progetto definitivo dell'opera ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) del DPR 327/2001 e ss.mm.ii, diventerà efficace, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al momento della suddetta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- 8) **DI DARE ATTO** che i suddetti elaborati saranno consultabili, ad approvazione avvenuta, nel sito internet istituzionale del Comune nell'apposita Sezione della "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio" alla voce "10^ Variante parziale al P.I. "Nuovo C.A.R.D. comunale - APPROVAZIONE" in conformità a quanto disposto dall'art. 39 del D. lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. lgs. n. 97/2016;
- 9) **DI DARE ATTO** che il procedimento di formazione ed efficacia della variante in parola ai sensi art. 18 della L.R. n.11/2004 è così delineato:
 - il Comune trasmetterà alla Giunta Regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'art. 11/bis L.R. 11/2004, dandone atto contestualmente della pubblicazione nell'Albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del Piano degli Interventi;
 - la Variante di piano approvata diverrà efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo pretorio Comunale;
 - copia integrale della Variante di piano approvata sarà poi trasmessa alla Provincia di Treviso e messo a disposizione dei cittadini e di quanti interessati;
- 10) **DI INCARICARE** il Responsabile della 3^ area organizzativa "Servizi tecnici e di gestione del territorio e attività produttive" di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione "Amministrazione trasparente".
- 11) **DI DARE ATTO** che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO FAVARETTO ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Giuliani Pierantonio

PARERI E VISTI

in ordine alla Regolarita' tecnica - parere Favorevole
li', 19-06-2024

Il Responsabile del Servizio
F.TO Favaretto Gabriele

in ordine alla Regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria - parere Favorevole
li', 19-06-2024

Il Responsabile del Servizio
F.TO Barucco Demis

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Segreteria

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio il 12-07-2024 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
F.TO Pillon Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, il

li, 12-07-2024

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
F.TO Pillon Paola

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

li,

IL RESPONSABILE SERVIZIO SEGRETERIA
Pillon Paola